



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 150 del 30/11/2021

OGGETTO: Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 12:45 nella casa comunale, con l'osservanza delle misure di distanziamento interpersonale ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta da:

			P	A
1	PIROZZI NICOLA	SINDACO	X	
2	DI GIROLAMO PIETRO	VICE SINDACO	X	
3	COZZOLINO GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
4	COPPOLA GAETANO	ASSESSORE		X
5	DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	X	
6	LIMATOLA ANTONIETTA	ASSESSORE	X	
7	MALLARDO FRANCESCO	ASSESSORE	X	
8	SMARRAZZO RACHELE	ASSESSORE		X
9	TAGLIALATELA SCAFATI MARIA	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti ad esaminare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'allegata proposta di deliberazione n. DGC – 202 – 2021 del 29.11.2021 ad oggetto: “Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania” a firma dell' Assessore prof.ssa Avv. Giuliana Di Fiore comprendente la relazione istruttoria, a firma del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia e LL.PP. ing. Giuseppe Sabini;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia e LL.PP. e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- di dichiarare la allegata proposta e la inerente relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Alle ore 13:40 esce l'Assessore Mallardo.

Presenti n. 6.

Assenti n. 3 (Coppola, Mallardo e Smarrazzo).



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-202-2021 del 29/11/2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania

Relazione Istruttoria

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia e LL.PP.

Premesso che:

- la normativa vigente in materia di attrezzature religiose, la **Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9**, prevede che:

"Art.1. Aree per attrezzature religiose

I comuni sono obbligati ad includere negli strumenti urbanistici generali ed attuativi le previsioni necessarie per la realizzazione di attrezzature religiose.

Le aree per attrezzature religiose sono individuate negli strumenti urbanistici vigenti con deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi entro il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Nei comuni con popolazione superiore a 10000 abitanti l'estensione delle aree per attrezzature religiose è comprensiva della dotazione esistente al momento dell'approvazione degli strumenti urbanistici.

*Nei comuni con popolazione superiore a 10000 abitanti l'estensione delle aree non può essere inferiore a **mq 1 per abitante** insediato o da insediare.*

Le dotazioni minime di aree al cui presente articolo in ogni caso non possono essere inferiore a mq 5000.

Sono da intendersi attrezzature religiose quelle previste dall'art. 3 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 Aprile 1968."

- il Piano Regolatore Generale di questo Ente, adottato dal Commissario ad acta con delibera n. 87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985, non prevedeva alcuno standard per attrezzature religiose né è mai stato adeguato alla legge regionale n. 9/1990 anche se vi era un esplicito obbligo imposto all'art. 1 ed una ipotesi di commissariamento prevista all'art. 3.

Considerato che:

- la nozione di “*attrezzature di interesse comune*” destinate a “*servizi religiosi*” – o più brevemente: di “*attrezzature religiose*” – si può collocare nella seconda metà degli anni Sessanta, allorché la legge n. 765 del 1967 (c.d. legge ponte) introduce l’obbligo per i Comuni di rispettare in sede di pianificazione urbanistica “limiti inderogabili di densità, altezza, distanza tra i fabbricati ed i rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive” (art. 17);
- in attuazione di tale legge ponte, il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 1444 del 1968 fissava infatti una dotazione minima inderogabile di aree per abitante da destinare a “spazi pubblici” o riservati alle “attività collettive”, stabilendo che tale quantità complessiva – pari a 18 mq. per abitante – debba venire ripartita in quattro categorie di servizi;
- tra queste categorie si collocano anche le sopra menzionate “attrezzature di interesse comune”, individuate come “religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi, ed altre” (art. 3, comma 2, lett.b).
- sono qualificati come “*attrezzature religiose*” quegli edifici destinati ad attività funzionali all’espletamento del servizio religioso;
- quindi non ci si riferisce solo agli immobili destinati all’esercizio del culto ma anche alla nozione di luoghi adibiti, nell’esercizio del “ministero pastorale”, alle varie attività ad esso connesse: edifici adibiti all’esercizio del ministero pastorale, ad attività educative, culturali, sociali e ricreative che non abbiano fini di lucro;
- detto standard interessa tutti i culti religiosi, prima dell’individuazione delle aree, in ambiti compatibili con i piani ed i vincoli sovraordinati, occorrerebbe interessare tutta la comunità locale con una manifestazione di interesse;
- il risultato della manifestazione d’interesse sarà una base di partenza per indirizzare l’amministrazione ad una individuazione di aree compatibili ed idonee a soddisfare le esigenze delle varie religioni presenti sul territorio.

Dato atto che: nell’ambito degli studi, in corso di elaborazione, per la redazione di un P.U.C. ai sensi della L.R. n.16/2004, è emerso che l’attuale dotazione di spazi per le attrezzature religiose risulta di mq 50.581 (attuale dotazione) a fronte di un fabbisogno di mq 122.000 (abitanti attuali x 1 mq);

Risulta, pertanto, dal confronto tra la dotazione attuale ed il fabbisogno, una evidente carenza delle predette attrezzature che occorre colmare.

Il Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale, Edilizia e LL.PP.
ing. Giuseppe Sabini

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

- Letta l'istruttoria del Servizio Pianificazione del Settore di Pianificazione Urbanistica che precede e che fa propria.
- Visti tutti gli atti richiamati in premessa.
- Vista la legislazione richiamata.
- Rilevata la necessità di provvedere in merito

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

l'adozione della presente deliberazione avente ad oggetto: **“Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo”**

ed il seguente dispositivo:

- 1) approvare** la relazione istruttoria di cui in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) stabilire** di adeguare il territorio comunale alla normativa vigente in materia di attrezzature religiose, Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9, con l'individuazione di aree, per tutti i culti religiosi, nel rispetto degli standard prescritti.
- 3) Incaricare** il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia e LL.PP. di espletare tutti gli atti connessi e conseguenti il presente deliberato autorizzandolo sin d'ora alla predisposizione di apposito Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di attrezzature religiose, ai sensi della Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9, nel territorio del Comune di Giugliano in Campania.
- 4) Dare atto** che il presente deliberato non comporta, al momento, alcuna implicazione economica-finanziaria e/o impegno di spesa e pertanto si prescinde dal parere di regolarità contabile.
- 5) dare atto** che i componenti della Giunta dichiarano la non sussistenza a loro carico di obblighi di astensione nel caso di specie né situazioni che comportano conflitto d'interesse;
- 6) Rendere**, previa separata votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

L'Assessore all'Urbanistica
Prof. Avv. Giuliana Di Fiore



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-202-2021 del 29/11/2021

OGGETTO: Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Dirigente del 07 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA e LL.PP. esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 29/11/2021

Il Dirigente
f.to Ing. Giuseppe Sabini



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-202-2021 del 29/11/2021

OGGETTO: Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania

Parere di regolarità contabile:

favorevole

li, 29/11/2021

Il Dirigente
f.to Dott. Andrea Euterpio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to dott. Nicola Pirozzi

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 2972 dal 01/12/2021 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
Giugliano in Campania, 01/12/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE TRASMISSIONE

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata con nota prot. n. 124312 del 01/12/2021 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
Giugliano in Campania, 01/12/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 01/12/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Giugliano in Campania, 01/12/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma